



[www.atmpp.it](http://www.atmpp.it)

# Report #03/2008

## Prove di... accordo

Sono ripresi ieri 31 gennaio, presso la sede di via Salaria, gli incontri tra le OO.SS.NN. e l'Enav (Funzione Rel. Industriali) sulle tematiche afferenti il rinnovo del ccnl. In apertura di riunione la società ci ha comunicato l'elenco degli impianti e/o sedi operative che alla data del 31 dicembre 2007 risultano essere in carenza o in eccedenza di personale, utilizzando come orario convenzionale di riferimento 134 ore/30gg.; la situazione è parsa subito preoccupante.

Successivamente, la Società ha provato a fare una sintesi delle differenti posizioni emerse al tavolo negoziale in queste settimane e per la prima volta ha mostrato di voler accelerare il percorso tracciando alcune linee di proposte. Dall'esposizione fatta dalla Funzione preposta emergono alcuni punti principali della posizione societaria:

### Validità del Contratto

Sarebbe intenzione della società di modificare i tempi della durata normativa ed economica del ccnl; attualmente la temporalità prevede la parte economica regolata in due bienni distinti mentre la parte normativa racchiude l'intero quadriennio. La richiesta di modifica porterebbe all'unificazione delle due fasi raggruppandole in un triennio.

### Orario di lavoro

Ferma restando la validità dell'impianto normativo stabilito con l'Accordo Quadro del 10 aprile 2004 in termini di monte orario complessivo 1825 ore annue e in termini di limiti di impiego, la Società ha manifestato la necessità di una reale resa operativa delle quantità eccedenti il monte orario complessivo e prendendo a riferimento l'intero quadriennio e con la retribuzione collegata all'effettivo impiego. Tutto questo si tradurrebbe nella necessità di programmare il massimo delle ore (144/30gg) per tutta la vigenza contrattuale.

A fronte di ciò la Società sarebbe disposta ad un consolidamento nel tempo di quantità economiche al momento non definite (ne quantificate) su differenti voci stipendiali rispetto alle attuali. Il tetto delle 152 ore/30gg viene confermato come un limite non superabile anche se l'Operativo non ha nascosto la sua preoccupazione in considerazione della forte domanda di crescita del traffico prevista.

### Premio di Produzione

Con il 2007 si esaurisce il meccanismo di definizione della produttività e un nuovo metodo dovrà essere costruito. La Società sembra aver recepito la necessità venuta da più parti del tavolo di voler mantenere nel tempo, evitando oscillazioni negative, i livelli retributivi che scaturiscono dalla ripartizione della parte variabile del PDR attraverso l'elaborazione di un nuovo meccanismo di calcolo consolidato dalla costituzione di un



fondo di compensazione. Nel merito saremo più puntuali una volta ricevuta una completa proposta aziendale.

### Quadri

Rispetto a precedenti intendimenti la Società, sembra essere orientata su due fasce anziché tre. Nel contempo l'intenzione futura sarebbe quella di escludere i Supervisor CTA da tale posizione, riportando tali funzioni all'interno della categoria di riferimento ed applicando i relativi orari e limiti di impiego.

### Personale neo-assunto

Per tale personale, l'Enav ha sostenuto che un ragionamento su un'eventuale riduzione dei tempi previsti al fine del recupero della Ristrutturazione Salariale potrebbe essere fatto quando le quantità economiche che scaturiranno dalla manovra economica complessiva saranno evidenti.

### Ordinamento Professionale

Si stanno predisponendo le declaratorie professionali per tutte le Categorie che terranno in debita considerazione le risultanze della Commissione Paritetica all'uopo istituita; per il giorno 4 febbraio è stato calendarizzato un nuovo incontro.

### Conclusioni

Fin qui gli intendimenti aziendali accompagnati dalla necessità di arrivare ad una rapida risoluzione; tuttavia, per quanto ci riguarda la partita rimane ancora tutta aperta anche perché se da un lato si è registrata una volontà generale da parte di tutte le OO.SS.NN. di addivenire ad una celere conclusione, la delicatezza degli argomenti e soprattutto la complessità degli stessi, rendono necessari una serie di riflessioni e di valutazioni particolarmente approfondite.

Per quanto riguarda la nostra Federazione abbiamo puntualizzato che ogni giudizio di merito parte dal presupposto che l'Organizzazione del lavoro stabilita al momento della sottoscrizione del Contratto venga mantenuta per l'intero periodo di riferimento; qualsiasi modifica organizzativa deve passare attraverso il confronto e la condivisione con il Sindacato tutto. A tal proposito è nostra intenzione verificare la tenuta dei limiti di impiego operativi apportando se possibile significativi miglioramenti.

Per quanto concerne i Quadri registriamo un passo indietro della società rispetto alla proposta iniziale di inquadramento su tre fasce rispetto alla quale, anche se questa è la volontà di molte organizzazioni sindacali, diventa vitale considerare tale ipotesi contestualmente alla definizione delle declaratorie professionali dell'intera categoria dei Controllori del Traffico aereo. Al momento, l'ipotesi di escludere i nuovi Supervisor CTA dalla linea Quadri potrà essere valutata solo quando saranno chiariti tutti i meccanismi di impiego in termini di orario e le ricadute economiche correlate a tale figura; è evidente che per i nuovi tale rivisitazione non dovrà produrre nessun documento.

Per quanto concerne l'orario di lavoro e la forte richiesta fatta dalla Società per tutto il quadriennio, appare evidente come la nostra strategia di salvaguardia delle 120 ore potrebbe risultare vincente laddove pone il Sindacato in una posizione di forza. Diverso invece sarebbe stato partire da un orario elevato fino ai tetti massimi; nel quel caso i termini del rinnovo avrebbero consentito il semplice adeguamento inflazionistico o



peggio ancora un aumento della flessibilità di impiego per ottenere un incremento economico più significativo. L'inserimento poi delle attività formative all'interno dell'orario di lavoro, è nel solco tracciato dall'Accordo del 28 giugno e l'istituto dell'indisponibilità alla resa massima deve essere mantenuto al fine di garantire le necessità sociali di coloro che non se la sentono di avere un impegno troppo gravoso.

Dal punto di vista economico non sono state avanzate proposte né da parte sindacale né da parte aziendale, tuttavia è chiaro che lo sforzo al quale i lavoratori saranno chiamati per i prossimi quattro anni, deve avere la necessaria valutazione e deve trovare il suo consolidamento; in sostanza l'impegno orario massimo prestato nel 2004, non può avere lo stesso controvalore economico rispetto alle ore che verranno prestate nel 2011 ove la produttività sarà accresciuta, secondo i dati e le stime, intorno a valori del 50-60%. Riteniamo altrettanto importante fornire una risposta positiva al personale neo-assunto attraverso una riduzione dei tempi per il recupero della Ristrutturazione salariale.

E' chiaro, quindi, che finché non sarà definito l'impegno economico che la Società vorrà mettere in campo in questo rinnovo, ogni giudizio rimane sospeso.

Per quanto attiene alla Produttività, sarebbe opportuno, come espresso dalla maggior parte delle organizzazioni, consolidare la parte fissa del PDR limitando negli anni la ripartizione alla sola parte variabile.

Per quanto concerne l'Ordinamento Professionale ed il riconoscimento delle attività prestate in "struttura", ogni valutazione avverrà a lavori della Commissione paritetica conclusi.

Per la categoria EAV indipendentemente dai piani riorganizzativi presentati recentemente dalla Società, al momento tale segmento risulta essere in carenza organica su molte sedi e per quanto ci riguarda non siamo interessati ad accelerazioni riorganizzative; solo quando le strutture tecnologiche saranno approntate saremo disposti ad entrare nel merito del confronto.

In conclusione, possiamo considerare l'incontro interlocutorio; per la prima volta al tavolo, la società ha superato la sua linea di timidezza illustrando argomenti concreti; resta da discutere tutto l'articolato ed è nostro intendimento arrivare alla firma complessiva e contestuale di tutte le partite contrattuali.

Roma, 1 febbraio 2008

**Federazione ATM-PP**  
Consiglio Direttivo Nazionale

Federazione ATM-PP

Via delle Rupicole 85/87 - 00169 Roma - Tel. 06261687 - Fax 0623269597 - segreteria@atmpp.it



SACTA  
sacta@atmpp.it



LICTA  
licta@atmpp.it



ANPCAT  
anpcat@atmpp.it



CILA-AV  
cila-av@atmpp.it